



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28  
AVIC85200V: I.C. MONTEMILETTO

**Scuole associate al codice principale:**

AVAA85200P: I.C. MONTEMILETTO  
AVAA85201Q: SCUOLA DELL'INFANZIA VENTICANO  
AVAA85202R: SCUOLA DELL'INFANZIA CASTEL DEL  
AVAA85203T: SCUOLA DELL'INFANZIA TORRE LE N  
AVAA85204V: DENTECANE  
AVAA85205X: SCUOLA INFANZIA MONTEFUSCO  
AVAA852061: SCUOLA INFANZIA MONTAPERTO  
AVAA852072: SCUOLA DELL'INFANZIA  
AVEE852011: SCUOLA PRIMARIA TORRE LE NOCELL  
AVEE852022: SCUOLA PRIMARIA VENTICANO  
AVEE852033: SCUOLA PRIMARIA PIETRADEFUSI  
AVEE852044: SCUOLA PRIMARIA MONTEFUSCO  
AVEE852055: SCUOLA PRIMARIA MONTEMILETTO  
AVEE852066: SCUOLA PRIMARIA  
AVMM85201X: SC. SEC. DI 1' GRADO VENTICANO  
AVMM852021: SC. SEC. DI 1' GRADO TORRE LE N  
AVMM852032: SC. SEC. DI 1 GR. PIETRADEFUSI  
AVMM852043: SC. SEC. DI 1 GR. MONTEFUSCO  
AVMM852054: SC. SEC. DI 1 GR. MONTEMILETTO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |                                                                  |
|-------|------------------------------------------------------------------|
| pag 2 | Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia |
| pag 3 | Risultati scolastici                                             |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali                   |
| pag 5 | Competenze chiave europee                                        |
| pag 6 | Risultati a distanza                                             |
| pag 7 | Esiti in termini di benessere a scuola                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|        |                                        |
|--------|----------------------------------------|
| pag 8  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 10 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 11 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 13 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |                                                           |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 14 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 15 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 16 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |                                                          |
|--------|----------------------------------------------------------|
| pag 17 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|----------------------------------------------------------|



# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



## Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio positivo è sostenuto dai riscontri oggettivi degli scrutini in tutti gli anni di corso. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è decisamente alta. La percentuale di alunni trasferiti in entrata ed in uscita in corso d'anno è irrilevante. Per quanto riguarda la votazione riportata dagli studenti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nello scorso anno, si nota come ci sia stata una conferma delle buone performance degli alunni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



## Competenze chiave europee

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

#### **(scuole dell'infanzia)**

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

#### **(scuole del I e del II ciclo di istruzione)**

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



### Descrizione del livello

#### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

#### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

#### **(scuole I ciclo di istruzione)**

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

#### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Descrizione del livello

### (solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

### (tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

**(scuole II ciclo di istruzione)**



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

#### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Migliorare il livello dei risultati nelle prove INVALSI.

### TRAGUARDO

Raggiungere livelli superiori rispetto agli anni precedenti, con l'incremento dell'effetto scuola.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Continuare la somministrazione e il successivo monitoraggio delle prove standardizzate migliorando la progettazione e l'organizzazione.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare le risorse digitali dell'IC per implementare le competenze degli allievi.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Migliorare le pratiche gestionali, didattiche ed organizzative della scuola





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Promuovere lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole attraverso percorsi di orientamento che integrano le scelte personali e le responsabilità sociali, sviluppando la capacità di assumere decisioni consapevoli e responsabili.

### TRAGUARDO

Gli studenti dell'IC parteciperanno ad iniziative di orientamento volte a creare un percorso di orientamento personalizzato ed a sviluppare competenze civiche e di cittadinanza anche attraverso progetti basati sulla didattica digitale, sull'uso dell'IA e sul potenziamento delle competenze linguistiche in contesti culturali diversi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Proporre la partecipazione dell'IC a progetti di respiro internazionale (Erasmus plus).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Guidare gli studenti a riconoscere interessi, attitudini e valori personali in relazione alle discipline del curriculum.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire in modo chiaro un percorso di didattica orientativa per ciascuna delle tre classi della scuola secondaria di I grado
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere l'integrazione consapevole e critica dell'Intelligenza Artificiale nelle attività didattiche, favorendo l'acquisizione di competenze digitali avanzate e il rispetto delle norme etiche e di sicurezza.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare l'apertura interculturale e la dimensione europea della scuola attraverso progetti di lingua e collaborazioni internazionali, per sviluppare competenze linguistiche e di cittadinanza globale.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare l'utilizzo di metodologie attive e laboratoriali.
7. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare problem solving, collaborazione e comunicazione efficace.
8. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire la gestione di compiti autentici e progetti interdisciplinari.
9. **Continuità e orientamento**  
Progettare e realizzare attività di continuità strutturate tra le classi ponte dell'Istituto Comprensivo, al fine di favorire il passaggio armonico tra i diversi ordini di scuola e la condivisione



di esperienze didattiche





## Esiti in termini di benessere a scuola

### PRIORITÀ

Creare un modello scolastico inclusivo ed innovativo, garantendo a tutti gli alunni e alle alunne un accesso equo a opportunità didattiche di qualità

### TRAGUARDO

Realizzazione e documentazione nell'IC almeno di almeno 3 progetti relativi al benessere psicofisico degli allievi



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare percorsi di recupero strutturati e formalizzati a seguito di valutazioni quadrimestrali insufficienti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare le attività laboratoriali per recuperare la motivazione allo studio, potenziare le competenze e favorire il benessere di ciascuno
3. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare l'utilizzo di metodologie attive e laboratoriali.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Creare ambienti didattici accoglienti, flessibili e stimolanti dove realizzare pratiche inclusive per valorizzare i talenti di ciascuno.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Garantire a ciascuno pari opportunità formative con percorsi personalizzati ed attività inclusive.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Costruire una comunità scolastica più coesa e solidale



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La multidimensionalità delle azioni proposte dal nostro istituto rispecchia la complessità che gli è propria, tenendo conto delle vocazioni territoriali dell'IC (dislocato su 5 comuni). L'Istituto intende consolidare tali conquiste e sviluppare ulteriormente la propria offerta formativa, orientando la progettualità verso tre direttrici strategiche: inclusione, intelligenza artificiale e internazionalizzazione. L'inclusione rimane un principio cardine dell'azione educativa. L'Istituto si impegna a garantire pari opportunità di apprendimento per tutti gli studenti, attraverso percorsi personalizzati, l'adozione di metodologie innovative e l'utilizzo di strumenti compensativi e tecnologici. Saranno promosse iniziative di formazione continua



per il personale, finalizzate a rafforzare le competenze nella gestione della diversità e nella costruzione di ambienti di apprendimento accoglienti e partecipativi. L'innovazione tecnologica rappresenta una leva fondamentale per la didattica del futuro. L'Istituto intende promuovere l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per supportare le pratiche organizzative e di insegnamento, favorendo un approccio consapevole e critico alle tecnologie. In un contesto globale in continua evoluzione, l'apertura internazionale costituisce un elemento imprescindibile. E' previsto il rafforzamento dei progetti Erasmus+ , incentivando le competenze linguistiche e esperienze interculturali.